

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121. 663.385, 65.521, 61.499, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 1.600
Un semestre . . . 830
Un trimestre . . . 440
Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/28783
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commercial e Classe L. 40 - Ediz. (settimanali) L. 40 - Cronaca L. 60 - Necrologio L. 40 - Fiancheggiato, Baschi, Legali, L. 60 più tasse governative - Pagamento anticipato - Rivenditori: PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (s. r. l.) Via del Palatino, 9, Roma - Telefono 61.872 - 65.934

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Lo sciopero di Napoli è terminato nell'ordine e nella disciplina così come si era iniziato.
Viva i lavoratori napoletani!

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 208

VENERDI 20 DICEMBRE 1946

Una copia L. 6 - Arretrata L. 10

INSULTO ALLA FAME

Lo sciopero di Napoli è terminato, e per fortuna senza alcun incidente grave: il che dimostra l'alta coscienza civile del popolo napoletano il quale, letteralmente affamato, ha manifestato durante tre giorni il suo diritto a non morire di inedia, senza lasciarsi vincere dall'ira e senza cadere nel tranello di agenti provocatori che sarebbero stati ben felici di poter far passare la folla dei dimostranti per una turba di saccheggiatori e di leppisti.

Lo sciopero di Napoli è terminato, ma il problema dell'alimentazione rimane in tutta la sua acutezza, non a Napoli soltanto, ma da un capo all'altro d'Italia. I viveri continuano a scarseggiare e i prezzi continuano a loro ascesa vertiginosa, che nessuno riesce a prevedere dove potrà arrestarsi. Ancora nell'ultimo Consiglio dei Ministri che ha deciso di estendere la tregua dei prezzi a tutta Italia, in alcune città, tra le quali Roma, il prezzo di molti generi di prima necessità ha subito un aumento variante - in sole 48 ore - dal 10 al 20 per cento.

Nelle famiglie degli operai, degli impiegati, degli artigiani, di tutti i lavoratori, il pane, la pasta, il burro e gli stessi legumi diventano sempre più scarsi, le porzioni dei cibi magri quasi diventano sempre più piccole. La fame batte alla porta, anzi è già entrata in centinaia di migliaia di case di lavoratori.

Era ed è possibile fare qualcosa di serio, di concreto, ieri per evitare questa situazione, ed oggi per ottenerla.

Ma il discorso ci porterebbe troppo lontano.

Una cosa comunque è possibile fare, e deve essere fatta, senza attendere più oltre: far cessare lo scandalo di gente che non si priva di nulla, che vive nell'abbondanza, che consuma in un giorno quanto consuma forse in una settimana una intera famiglia di lavoratori.

LO SCIOPERO CONTRO IL CAROVITA E' CESSATO

Immediata distribuzioni alimentari e sussidi straordinari per i reduci e i disoccupati - Un telegramma dell'on. De Gasperi ai Prefetti per la tregua dei prezzi

NAPOLI 19. — Il popolo napoletano, stretto intorno alla Camera del Lavoro e a tutti i lavoratori, ha riportato una grande vittoria. Alle 10.15 di questa mattina è cessato in tutta la provincia, l'annuncio è stato dato per radio dal compagno Napolitano, 20 settembre, il quale ha detto che il Consiglio delle Leghe, dopo le laboriose discussioni della notte con i rappresentanti del Governo e con le associazioni interessate, aveva deciso la cessazione dello sciopero. Per la realizzazione degli obiettivi raggiunti, il Comitato di agitazione continuerà a rimanere in efficienza e nei comuni della provincia saranno creati analoghi comitati per la immediata e completa esecuzione degli impegni presi dal Governo delle autorità locali e dalle associazioni aderenti. In città e in zone di festa, la popolazione sarà data un piede di pane con le aliite città e questa già in atto per i salariati. La tregua dei prezzi sarà immediatamente applicata ad ogni categoria di prodotti di prima necessità. La tregua dei prezzi sarà estesa a tutta Italia, in alcune città, tra le quali Roma, il prezzo di molti generi di prima necessità ha subito un aumento variante - in sole 48 ore - dal 10 al 20 per cento.

La grave situazione alimentare e la speculazione imperante si fa preoccupare vivamente il Paese. Di tale preoccupazione si è fatto interprete l'on. De Gasperi, che ha richiesto l'applicazione immediata del programma economico di emergenza.

Anche a Bari la situazione è grave, la crescente disoccupazione ha mandato distribuzioni dei generi di prima necessità, e il Comitato di agitazione ha chiesto un provvedimento di tregua dei prezzi. Il problema dei prezzi è stato anche oggetto di un telegramma del Presidente del Consiglio ai Prefetti e agli Alti Commissari per la Sicilia e la Sardegna. Nel telegramma si invitano i Prefetti ad applicare immediatamente il programma di tregua dei prezzi, ad applicare immediatamente il programma di tregua dei prezzi, ad applicare immediatamente il programma di tregua dei prezzi.

I lavoratori di Roma e Bari contro il rialzo dei prezzi

La grave situazione alimentare e la speculazione imperante si fa preoccupare vivamente il Paese. Di tale preoccupazione si è fatto interprete l'on. De Gasperi, che ha richiesto l'applicazione immediata del programma economico di emergenza.

Anche a Bari la situazione è grave, la crescente disoccupazione ha mandato distribuzioni dei generi di prima necessità, e il Comitato di agitazione ha chiesto un provvedimento di tregua dei prezzi. Il problema dei prezzi è stato anche oggetto di un telegramma del Presidente del Consiglio ai Prefetti e agli Alti Commissari per la Sicilia e la Sardegna. Nel telegramma si invitano i Prefetti ad applicare immediatamente il programma di tregua dei prezzi, ad applicare immediatamente il programma di tregua dei prezzi, ad applicare immediatamente il programma di tregua dei prezzi.

Paul Langevin è morto



PARIGI 19. — È morto ieri all'età di 74 anni, dopo brevissima malattia, lo scienziato francese Paul Langevin. Egli era noto per le sue ricerche nel campo elettro-magnetico e del suono.

Il padre m'abbraccia e piange.

Domenico Ferri, il salvatore del bambino precipitato dal 6. piano, apre su "l'Unità", una sottoscrizione per i bimbi poveri della Capitale

«Quando incontrai il padre, si mette a piangere e mi butta le braccia al collo. Euto di incontrarlo perché ogni volta è così: quando mi vede si mette a piangere e mi butta le braccia al collo».

«Non posso dire con certezza che il bambino sia stato salvato. Ho visto la fotografia. Pensi che la mia bambina ha diciassette mesi e pesa dodici chili».

Così Domenico Ferri mi ha raccontato la storia miracolosa di via Podestri. Mi ha annunciato la sua visita improvvisamente, in redazione, e ha passato tutti i giorni molto tempo con me. Domenico Ferri, il salvatore del bambino precipitato dal 6. piano, apre su "l'Unità", una sottoscrizione per i bimbi poveri della Capitale.



Domenico Ferri con la moglie e un figlio

«Verranno queste cose non le ha dette lui, ma un suo amico che l'aveva conosciuta. Lui si limitava a far capire che il bambino era stato salvato e ad approvare. Ha aggiunto solo che rivolgevo un appello particolare per la sottoscrizione alla sua categoria, che è quella dei fruttiferi».

«Noi pure non abbiamo saputo di gran che. Abbiamo ripetuto tre o quattro volte lo stesso miracolo. Che potevano dire? Questo Ferri si era limitato a raccontare come erano andate le cose e aveva fatto dire da un altro la sua proposta. Noi giornalisti ci conosciamo. C'era rischio di scappare ogni cosa. Abbiamo lasciato che a Domenico Ferri rispondesse il gran cuore di Roma».

OGGI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rottura con Madrid ed inchiesta sull'Emilia

Colloqui di De Gasperi con Scoccimarro e Nenni

Questa mattina, alle ore 9.30, si riunirà il Consiglio dei Ministri, che si occuperà innanzitutto del problema del ritiro dell'ambasciatore italiano da Madrid.

Il problema dei prezzi è stato anche oggetto di un telegramma del Presidente del Consiglio ai Prefetti e agli Alti Commissari per la Sicilia e la Sardegna. Nel telegramma si invitano i Prefetti ad applicare immediatamente il programma di tregua dei prezzi, ad applicare immediatamente il programma di tregua dei prezzi, ad applicare immediatamente il programma di tregua dei prezzi.

I LAVORI DELLE SOTTOCOMMISSIONI A MONTECITORIO

Il Presidente della Repubblica durerà in carica sette anni

La prima e la seconda Camera saranno elette ogni cinque anni

La seconda Sottocommissione per la Costituzione ha ieri iniziato l'esame degli articoli, sul potere legislativo e sul potere esecutivo. I lavori sono stati interrotti dalle dimissioni di alcuni deputati.

Nella seduta della mattina sono stati approvati gli articoli relativi all'elezione del Presidente della Repubblica. Il Presidente della Repubblica è eletto - dice l'articolo 1 - a scrutinio segreto, dall'Assemblea Nazionale.

Per l'elezione è richiesta la maggioranza dei due terzi dei membri componenti il collegio. Dopo il terzo scrutinio l'elezione ha luogo a maggioranza assoluta.

Cinque giri attorno alla terra a 183.000 m. d'altezza

Meleone "artificiali", lanciate dal V-2. Inesperta scomparsa al sesto giro - Il razzo volante, "consumatosi", in aria avrebbe dovuto precipitare alla velocità di 5.980 Km.h.

WHITESAND (Nuovo Messico). 19 dicembre. Lanciate dalla base di Whitesand, in base a un esperimento, alcune tra le "meleone" artificiali, lanciate dal V-2, si sono consumate prima di raggiungere l'altitudine di 183.000 metri.

Il razzo volante avrebbe dovuto precipitare alla velocità di 5.980 Km.h. in aria avrebbe dovuto precipitare alla velocità di 5.980 Km.h.

La situazione interna della Grecia. Come è noto il Capo del Governo greco Tsaldaris aveva accusato davanti al Consiglio di Sicurezza pretese violazioni territoriali della Grecia da parte degli stati confinanti.

AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Gromyko chiede un'inchiesta sulla situazione greca

NEW YORK, 19. — Il delegato sovietico al Consiglio di Sicurezza Gromyko si è dichiarato favorevole alla proposta americana per la nomina di una commissione di inchiesta in Grecia, a condizione però che questa Commissione non limiti la sua inchiesta alle sole zone di frontiera con la Jugoslavia, ma l'estenda con la Bulgaria, ma con l'Albania.

Successo della missione dell'ANPI a Belgrado

L'ANPI informa che è giunta a Trieste, proveniente da Lubiana, la delegazione dell'ANPI presieduta dall'on. Barontini, reduce dalla visita a Belgrado per concordare col Governo jugoslavo, il rilascio dei prigionieri e deportati italiani in Jugoslavia.

Seicento democratici uccisi a Tabriz

Tabriz 19. — A Tabriz e in altre località dell'Azerbaigian dove sono giunte le truppe imperiali sono comminate crudeli persecuzioni contro i democratici locali. A Tabriz, da diversi giorni, elementi militari di alcuni distaccamenti di soldati del colonnello Hashemi si abbandonano a selvagge repressioni contro elementi democratici, arrestando centinaia di persone e fucilando il resto. I cadaveri dei democratici uccisi sono parsi nelle strade della città. La sede del Comitato centrale del partito democratico dell'Azerbaigian, le redazioni dei giornali locali, il ministero nazionale e altre istituzioni culturali sono state saccheggiate. I banditi, prodotti ogni sorta di misfatti e incoraggiati da elementi ostili all'Unione Sovietica, hanno poi profittando della confusione dei rivoluzionari Hashemi, aggredite le istituzioni sovietiche di Tabriz.

L'Assemblea Nazionale

Le due Camere, che insieme formano il Parlamento, si riuniscono in Assemblea Nazionale nel caso previsto dalla Costituzione. La Commissione si è nuovamente riunita ed ha approvato i primi 13 articoli del progetto sul potere legislativo. Non è stato raggiunto nessun accordo circa la denominazione della seconda Camera, alcuni commissari infatti avevano proposto che portasse il nome infuato di Senato. I comunisti si sono opposti ad ogni decisione in merito e stata rinviata.

Intanto l'Anglo-iran Company e la Standard Oil of America firmano un accordo sul petrolio persiano

TAHRIZ 19. — A Tabriz e in altre località dell'Azerbaigian dove sono giunte le truppe imperiali sono comminate crudeli persecuzioni contro i democratici locali. A Tabriz, da diversi giorni, elementi militari di alcuni distaccamenti di soldati del colonnello Hashemi si abbandonano a selvagge repressioni contro elementi democratici, arrestando centinaia di persone e fucilando il resto. I cadaveri dei democratici uccisi sono parsi nelle strade della città. La sede del Comitato centrale del partito democratico dell'Azerbaigian, le redazioni dei giornali locali, il ministero nazionale e altre istituzioni culturali sono state saccheggiate. I banditi, prodotti ogni sorta di misfatti e incoraggiati da elementi ostili all'Unione Sovietica, hanno poi profittando della confusione dei rivoluzionari Hashemi, aggredite le istituzioni sovietiche di Tabriz.

Contemporaneamente si apprende che l'Anglo-iran Company e la Standard Oil of America firmano un accordo sul petrolio persiano.

La firma del contratto di lavoro dei telefonici

È stato firmato ieri il nuovo contratto nazionale collettivo di lavoro dei telefonici. Esso rappresenta una delle più notevoli conquiste delle classi lavoratrici, in quanto risolve le questioni di principio di fondamentale importanza.

PERCHE' SONO FINITI GLI AIUTI DELL'U.N.R.R.A.

Motivi politici hanno spinto gli Stati Uniti a votare contro la continuazione di questo Ente

Il 15 dicembre si è tenuta a Washington l'ultima riunione del Consiglio dell'U.N.R.R.A.

Nonostante però la difesa di Lord il Comitato economico dell'U.N.R.A. non è riuscito a trovare per l'opposizione delle delegazioni americana e britannica, una formula di accordo che permettesse la continuazione dell'U.N.R.R.A.

Cosa hanno opposto gli americani a questa grande organizzazione di soccorso mondiale continuata a vivere? Essi hanno insistito sul fatto che fino ad oggi gli Stati Uniti hanno partecipato ai soccorsi dell'U.N.R.R.A. in una misura maggiore di altre nazioni, con una quota che pari circa al 70 per cento dei fondi. Per questa ragione gli Stati Uniti appoggiati dalla Gran Bretagna, hanno dichiarato di non avere l'intenzione di continuare a partecipare alla formazione dei fondi del

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

REDIMIBILE 3,50% - prezzo di emissione L. 97,50
titoli e interessi SONO ESENTI da ogni imposta reale presente e futura - dalla imposta di successione dalla imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito E DALLA ISTITUENDA IMPOSTA STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO
In CINQUE ANNI - 30 Premi da 10 milioni ciascuno - 100 premi da 5 milioni ciascuno - 2000 premi da 1 milione ciascuno
SOTTOSCRIVETE in contanti o Buoni del Tesoro presso: le banche - gli istituti di previdenza e assicurazione - le casse di risparmio - gli uffici postali - gli agenti di cambio FINO AL 4 GENNAIO 1947

